

<b>TITOLO BANDO</b>	<b>NUOVE IMPRESE – PICCOLI COMUNI E FRAZIONI SETTORE COMMERCIO – ANNO 2026</b>
<b>FINALITA'</b>	La misura regionale sostiene <b>l'apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni e nelle frazioni di tutti i comuni lombardi</b> , attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi all'avvio di una nuova impresa ovvero di una unità locale di imprese già esistenti sostiene la nascita di nuove imprese e l'autoimprenditorialità (anche lavoro autonomo con Partita IVA) tramite contributi a fondo perduto sui costi di avvio.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>Beneficiari ammessi</b></p> <p>Possono accedere le imprese che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) o una nuova unità locale (sede operativa) di <b>commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli Comuni e nelle frazioni della Lombardia</b>, che da almeno sei mesi sono sprovvisti di attività con uno dei seguenti codici Ateco 2025 (primario o prevalente)i:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>47.11 + 47.11.0: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi</li> <li>47.11.01: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati</li> <li>47.11.02: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi</li> <li>47.21 + 47.21.0: Commercio al dettaglio di frutta e verdura</li> <li>47.21.01: Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca</li> <li>47.21.02: Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata</li> <li>47.22 + 47.22.0 + 47.22.00: Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne</li> <li>47.23 + 47.23.0 + 47.23.00: Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi</li> <li>47.24: Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi</li> <li>47.24.1 + 47.24.10: Commercio al dettaglio di pane</li> <li>47.24.2 + 47.24.20: Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi</li> <li>47.27 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari</li> <li>47.27.1 + 47.27.10: Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari</li> <li>47.27.9 + 47.27.90: Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.</li> </ul> <p><b>L'impresa/unità locale deve essere attiva a decorrere dal 1° giugno 2025.</b></p>

<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<p><b>Agevolazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'agevolazione consiste nella concessione di un <b>contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque detto contributo non potrà superare</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>il limite massimo di € 40.000,00</b> qualora il comune o frazione oggetto della domanda sia totalmente sprovvisto di attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di prima necessità di cui ad uno dei codici Atenco ammissibili);</li> <li>b) <b>limite massimo di € 20.000,00</b> qualora nel comune o frazione siano già presenti attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di prima necessità con Codici Atenco ammissibili diversi da quello oggetto della domanda</li> </ol> </li> </ul> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, queste ultime non potranno superare il 20% del costo totale del progetto. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00.</p>
<b>SPESE/INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova attività (impresa o unità locale) sostenute dopo il primo giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026.</p> <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di <b>spesa in conto capitale</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);</li> <li>b) acquisto di software gestionale, contratti annuali di software professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;</li> <li>c) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari).</li> <li>d) registrazione e sviluppo di marchi e le certificazioni di qualità.</li> </ul>

	<p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di <b>spesa in conto corrente</b>:</p> <p>e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);  f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;  g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;  h) canoni di locazione della sede operativa dell'impresa nei piccoli comuni lombardi; i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc); j) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.</p>
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE</b>	Dal 28 gennaio 2026 ed entro il 12.11.2026
<b>PROCEDURA,ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	Le domande sono esaminate con procedura valutativa a sportello.
<b>CONTATTI PER CONSULENZA BANDO E PRESENTAZIONE ISTANZA</b>	<p>Sei interessato/a al Bando?</p> <p>Contattaci per un confronto e verifica di prefattibilità gratuita ai seguenti indirizzi:</p> <p><b>Agevolab®</b>  <a href="mailto:bandiagevola@gmail.com">bandiagevola@gmail.com</a>  <a href="mailto:info@agevolab.it">info@agevolab.it</a></p> <p><a href="tel:3311698841">331 1698841</a></p> <p>Per rimanere aggiornato sulle agevolazioni per la tua impresa iscriviti alla newsletter accedendo al sito:  <a href="http://www.agevolab.it">www.agevolab.it</a></p>